



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 14 giugno 2013
(OR. fr)**

10851/13

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0202 COD**

**CODEC 1429
EF 123
ECOFIN 538
OC 406**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine: Segretariato generale del Consiglio
Destinatario: Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (prima lettura)
- Adozione dell'atto legislativo (AL + D)
ORIENTAMENTI COMUNI
Termine di consultazione per la Croazia: 19.6.2013

1. Il 25 luglio 2011, la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 114 del TFUE.
2. Il Comitato economico e sociale ha formulato il suo parere il 18 gennaio 2012².
3. La Banca centrale europea ha formulato il suo parere il 25 gennaio 2012³.

¹ Doc. 13284/11.

² GU C 68 del 6.3.2012, pag. 39.

³ GU C 105 dell'11.4.2012, pag. 1.

4. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione⁴, sono stati avviati contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
5. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 16 aprile 2013, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. In seguito alla correzione da parte del Parlamento europeo mediante errata corrige, nella plenaria del 10-13 giugno 2013, il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio⁵.
6. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il proprio accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - approvare tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, con il voto contrario della delegazione del Regno Unito, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 14/13;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

Qualora il Consiglio approvi la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

⁴ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

⁵ Doc. 8439/13.